

Il FEEDBACK delle imprese per migliorare il funzionamento del Mercato Interno



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Lo SME Feedback è un database creato dalla Commissione europea e messo a disposizione dei partner Enterprise Europe Network al fine di ottenere informazioni sul funzionamento del Mercato Interno.

Unioncamere e le nove Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno il compito di raccogliere, analizzare e verificare i casi segnalati dalle imprese, aventi come oggetto ostacoli e/o problemi al funzionamento del Mercato Interno causati dalle normative comunitarie o dalla loro assenza (in particolare problematiche di natura giuridica, fiscale, doganale, oppure relative alla libera circolazione di beni, persone e servizi, certificazioni, proprietà intellettuale e industriale).

I quesiti più articolati e complessi saranno segnalati alla Commissione europea attraverso l'inserimento, in forma anonima, nel database. Le informazioni saranno poi accuratamente valutate dalla Commissione europea con la finalità di favorire la messa a punto di misure e normative favorevoli alle imprese e di migliorare il funzionamento generale del Mercato Interno.

Lo SME feedback consente alle imprese europee di poter contribuire attivamente alla formulazione delle future politiche dell'UE sulle questioni di loro interesse. Il database può essere usato anche come strumento di monitoraggio per il recepimento delle nuove norme da parte degli Stati Membri.

Per segnalare ostacoli o problemi incontrati nel fruire dei vantaggi offerti dal Mercato Interno è possibile compilare l'apposito modulo scaricabile nel [sito di Unioncamere Emilia-Romagna](#) o contattare direttamente i referenti dello sportello Simpler - Enterprise Europe Network: simpler@rer.camcom.it

Notizie dall'Unione Europea

LA COMMISSIONE LANCIA UNA CONSULTAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO DELLE IMPRESE EUROPEE

Attualmente esiste a livello dell'Unione europea un corpus di principi e di norme sul governo societario. Si tratta nello specifico di una serie di raccomandazioni sull'indipendenza degli amministratori non esecutivi, sui comitati del consiglio di amministrazione e sulle retribuzioni. È previsto inoltre l'obbligo per le società quotate di pubblicare una dichiarazione sul governo societario. Il quadro di governo societario dell'UE è costituito inoltre dalle direttive in materia di acquisizioni di società, sulla trasparenza delle società quotate, sui diritti degli azionisti, sugli abusi di mercato e dalla direttiva sul controllo dei conti. Uno degli insegnamenti della crisi finanziaria è che il governo societario, finora basato sull'autoregolamentazione, è stato meno efficace del previsto. La Commissione europea ha lanciato quindi una consultazione pubblica sulle possibilità di miglioramento del governo societario delle imprese europee. Per governo societario si intende tradizionalmente il sistema mediante il quale le imprese sono gestite e controllate. La consultazione riguarda una serie di

aspetti quali le modalità da seguire per migliorare la diversificazione dei componenti e il funzionamento dei consigli di amministrazione delle società, per assicurare un migliore controllo e una migliore applicazione degli attuali codici nazionali di governo societario, nonché per rafforzare la partecipazione degli azionisti. La consultazione è aperta fino al 22 luglio 2011. Le imprese di tutti i settori, i cittadini e le autorità pubbliche possono partecipare alla consultazione trasmettendo il proprio contributo alla Commissione europea che esaminerà attentamente tutte le risposte e pubblicherà in autunno un documento di feedback che sintetizzerà i risultati della consultazione. Su tale base si deciderà se siano necessarie proposte legislative, che saranno comunque precedute da una valutazione d'impatto.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/404&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Recepimento del diritto comunitario

L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA GIOCATTOLI

È stato definitivamente approvato e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il

Decreto legislativo che recepisce la nuova Direttiva giocattoli 2009/48/CE. L'obiettivo generale della nuova direttiva è quello di migliorare la qualità della normativa sulla sicurezza dei giocattoli, accrescerne l'efficienza, semplificare la disciplina legislativa vigente, nell'interesse degli operatori economici e delle autorità di vigilanza del mercato. Il rafforzamento dei requisiti di sicurezza sarà garantito attraverso alcuni importanti cambiamenti quali una migliore definizione del campo di applicazione e l'introduzione di alcuni obblighi in capo ai fabbricanti. È previsto infatti che prima di immettere un giocattolo sul mercato i fabbricanti applichino le procedure di valutazione della conformità. Il Decreto legislativo individua inoltre le autorità nazionali di vigilanza preposte ad effettuare i controlli sulla sicurezza dei giocattoli; disciplina la sorveglianza del mercato determinando le tipologie di controlli e provvedimenti che l'autorità di vigilanza può emanare e stabilisce le modalità ai fini dell'autorizzazione degli organismi di valutazione della conformità.

Rif.:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2

Bandi comunitari e appuntamenti

LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011

Obiettivo generale del programma LIFE+ è contribuire all'attuazione e allo sviluppo della politica e della normativa comunitarie in materia di ambiente. Per il bando 2011 è possibile presentare proposte per i temi: natura e biodiversità che finanzia progetti volti a proteggere, conservare, ripristinare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali e degli habitat naturali; politica e governance ambientali che sovvenziona progetti finalizzati a fornire un sostegno all'attuazione di approcci per il monitoraggio e la valutazione della politica e della legislazione in materia di ambiente e fornire un sostegno al miglioramento della governance ambientale, favorendo una maggiore partecipazione dei soggetti interessati, comprese le ONG, al processo di consultazione e all'attuazione delle politiche comunitarie. È possibile presentare proposte anche per il tema LIFE+ Informazione e comunicazione che ha l'obiettivo di assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali. Per la partecipazione al bando sono eleggibili le PMI, i centri di ricerca, gli enti pubblici, gli istituti bancari e le fondazioni stabiliti in

uno dei Paesi membri dell'Ue. La percentuale di cofinanziamento è in genere del 50% ma può arrivare al 75% per le specie e gli habitat prioritari del tema natura e biodiversità. Le proposte dovranno essere trasmesse entro il 18 luglio 2011 alle autorità nazionali competenti (per l'Italia il Ministero dell'Ambiente) che entro il 9 settembre dovranno, dopo un'attenta selezione, trasmetterle alla Commissione.

Rif.:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2011/components/index.htm>

MEDIA 2007: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

È stato pubblicato il terzo invito a presentare proposte nell'ambito del programma MEDIA 2007. Il programma mira a rafforzare economicamente il settore audiovisivo per consentirgli di svolgere al meglio il ruolo di veicolo di trasmissione dei valori culturali europei. Gli obiettivi generali del programma sono: conservare e valorizzare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio audiovisivo e cinematografico, garantire l'accesso al pubblico dello stesso e favorire il dialogo tra le culture; accrescere la circolazione e la visibilità delle opere audiovisive europee all'interno e all'esterno dell'Unione europea; rafforzare la concorrenzialità del settore audiovisivo europeo nel quadro di

un mercato europeo aperto e concorrenziale. L'azione ammissibile nell'ambito del presente invito a presentare proposte è la distribuzione cinematografica di un lungometraggio non nazionale. Il film deve essere stato prodotto maggioritariamente da un produttore/produttori con sede in paesi che partecipano al programma MEDIA e realizzato con una partecipazione significativa di professionisti provenienti da tali paesi. Il film deve essere una fiction, un'animazione o un documentario recente della durata di oltre 60 minuti e provenire da un paese diverso da quello di distribuzione. I diritti d'autore del film non possono risalire a oltre quattro anni prima dell'anno della presentazione della candidatura. Non sono ammissibili i film dotati di un bilancio di produzione superiore ai 15 milioni di euro. Possono partecipare persone fisiche e giuridiche operanti nel settore audiovisivo (scuole di cinema, enti specializzati di formazione, società di produzione indipendenti, società di distribuzione, emittenti televisive, società specializzate nel multimedia). La scadenza per la presentazione delle proposte è il 1° luglio 2011.

Rif.:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:304:0010:0012:IT:PDF>

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: simpler@ra.camcom.it

Camera di commercio di Bologna

Piazza Costituzione, 8 - 40125 Bologna
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211
E-mail: simpler@bo.camcom.it

Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100
E-mail: simpler@fe.camcom.it

Camera di commercio di Forlì-Cesena

Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502
E-mail: ufficio.estero@fc.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: simpler@mo.camcom.it

Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453
E-mail: commercio.estero@re.camcom.it

Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it